

# L'Impronta Ecologica delle nazioni

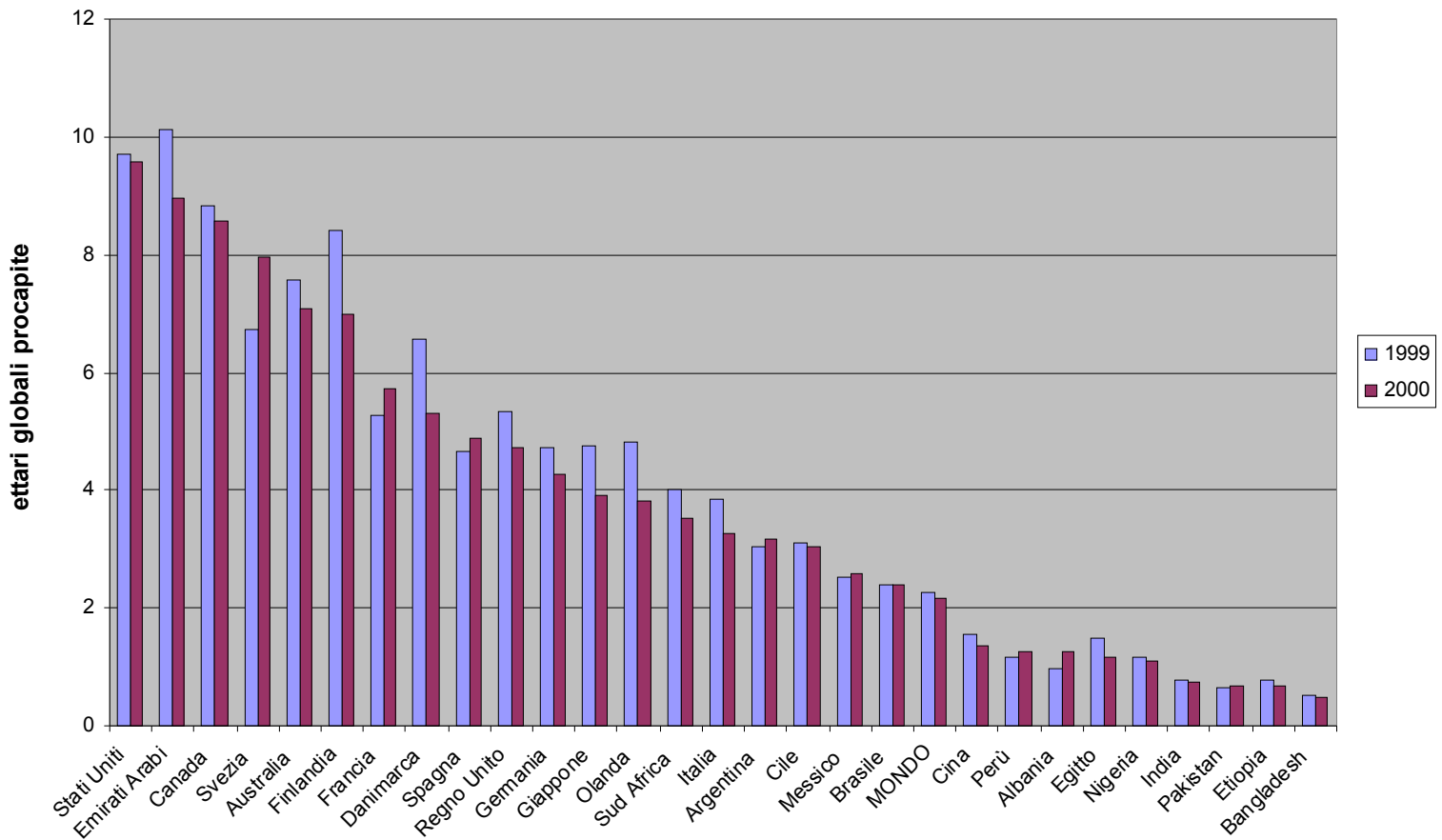
## Aggiornamento

E' stato recentemente redatto un nuovo rapporto sulle impronte ecologiche delle nazioni, sempre a cura dei ricercatori dell'associazione californiana *Redefining Progress*. Mentre il precedente rapporto, il *Living Planet Report 2002*, si basava sui dati delle statistiche nazionali del 1999, questo elabora i dati disponibili della FAO più recenti, che sono quelli del 2000.

Nella tabella 1 sono riportati i nuovi dati delle impronte, mentre nella figura 1 vengono confrontati i valori delle impronte, per un campionario di paesi, del 1999 e del 2000.

Fig. 1

### Impronte Ecologiche delle nazioni

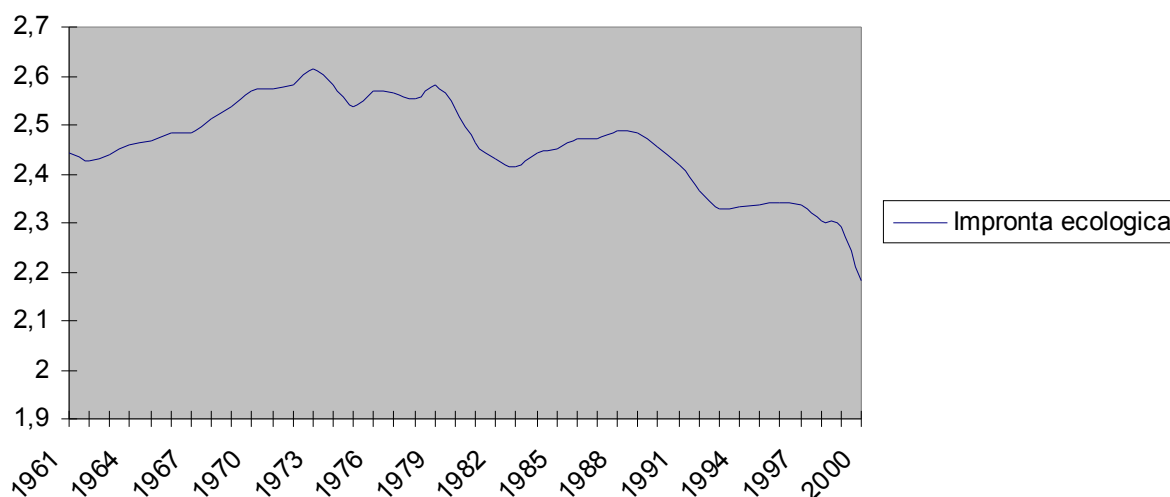


L'abitante medio degli Stati Uniti, il paese con la più grande impronta del mondo, in un anno necessita di una superficie pari a 9,57 ettari. All'altro estremo della scala, paesi in via di sviluppo come il Bangladesh e il Mozambico hanno impronte di circa un ventesimo di quella degli USA. Un'Impronta Ecologica sostenibile dovrebbe rientrare in 1,88 ettari globali.

Le impronte più elevate sono quelle dei paesi del Nord America e dell'Europa occidentale, anche se alcuni paesi europei hanno ridotto considerevolmente la loro impronta tra il 1999 e il 2000. In particolare in Olanda la diminuzione è stata del 21%, in Danimarca del 19% ed in Finlandia del 17%. Questo sarebbe dovuto, secondo gli autori del rapporto, ai grossi sforzi nelle politiche ambientali di questi paesi, volte ad attribuire le responsabilità ambientali e sociali ai settori produttivi e finanziari, nonché alla tutela della biodiversità.

Nonostante l'impronta mondiale stia complessivamente crescendo, l'impronta mondiale pro-capite è diminuita, confermando così un trend che ha portato ad una riduzione, tra il 1980 e il 2000, di circa mezzo ettaro per persona (figura 2). Ciò testimonia un aumento dell'efficienza di molti settori di produzione.

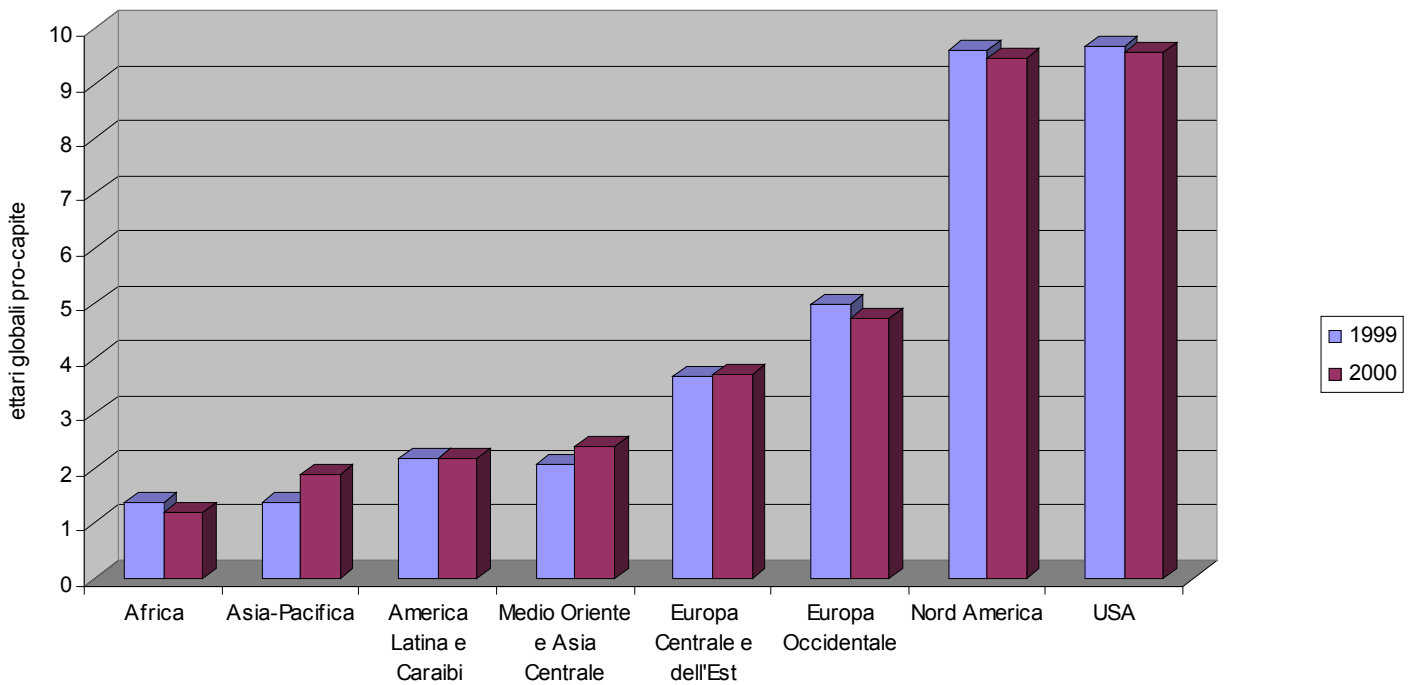
**Fig. 2 Impronta Ecologica globale pro-capite 1980-2000**



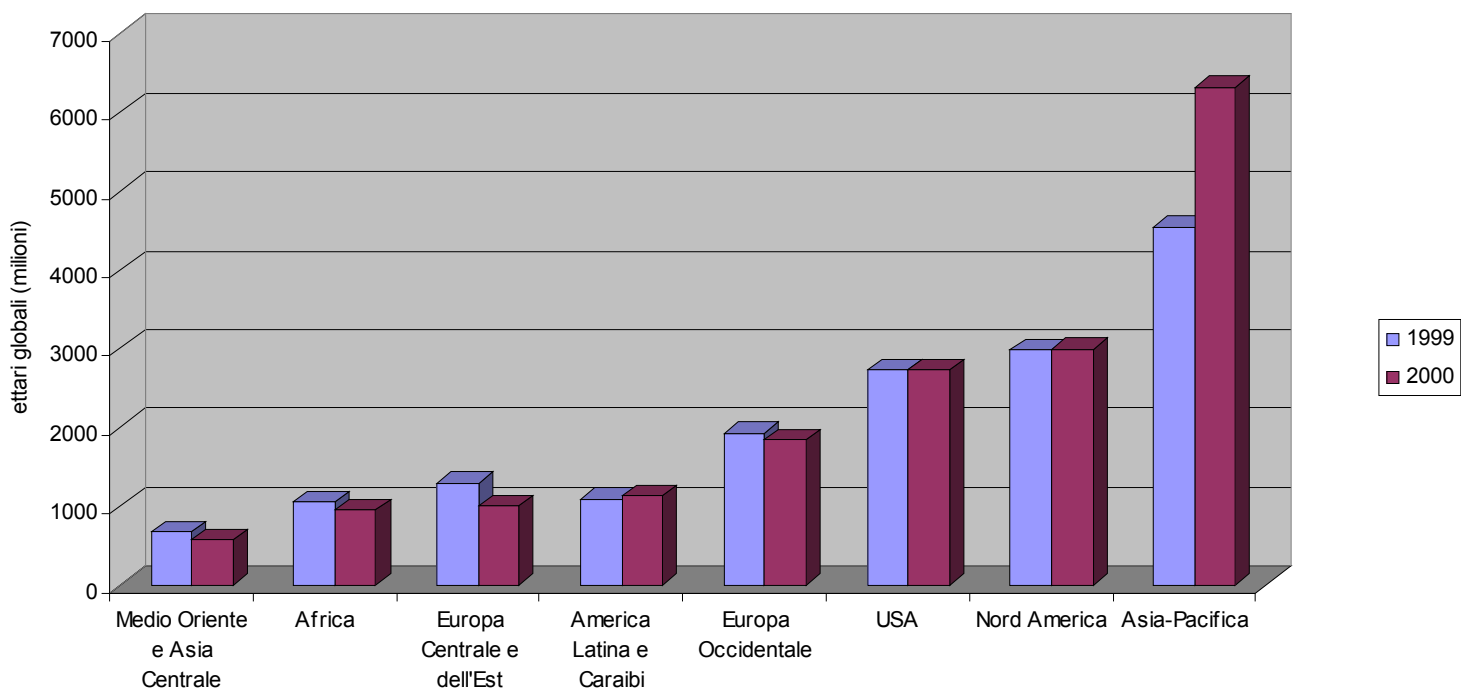
Se si mettono a confronto i dati delle impronte ecologiche pro-capite aggregate per macroregioni (fig. 3) con i dati globali delle stesse macroregioni, ottenuti moltiplicando l'impronta pro-capite per la popolazione di ogni macroregione (fig. 4), si possono fare valutazioni sulle diversità dei consumi e sul ruolo che il fattore popolazione gioca nel determinare l'impatto ambientale.

La regione Asia-Pacifica, in cui vive circa il 60% della popolazione mondiale, ha effettivamente l'impronta totale più elevata, peraltro con un notevole aumento tra il 1999 e il 2000. Ma l'Africa, la cui popolazione supera quella degli U.S.A. di almeno 480 milioni di individui, ha un'impronta continentale di 1,6 miliardi di ettari più piccola. Ciò da un'idea di quanto sia piccola l'impronta media dei paesi africani.

**Fig. 3 Impronte pro-capite per macroregioni 1999-2000**



**Fig. 4 Impronte totali per macroregioni 1999-2000**

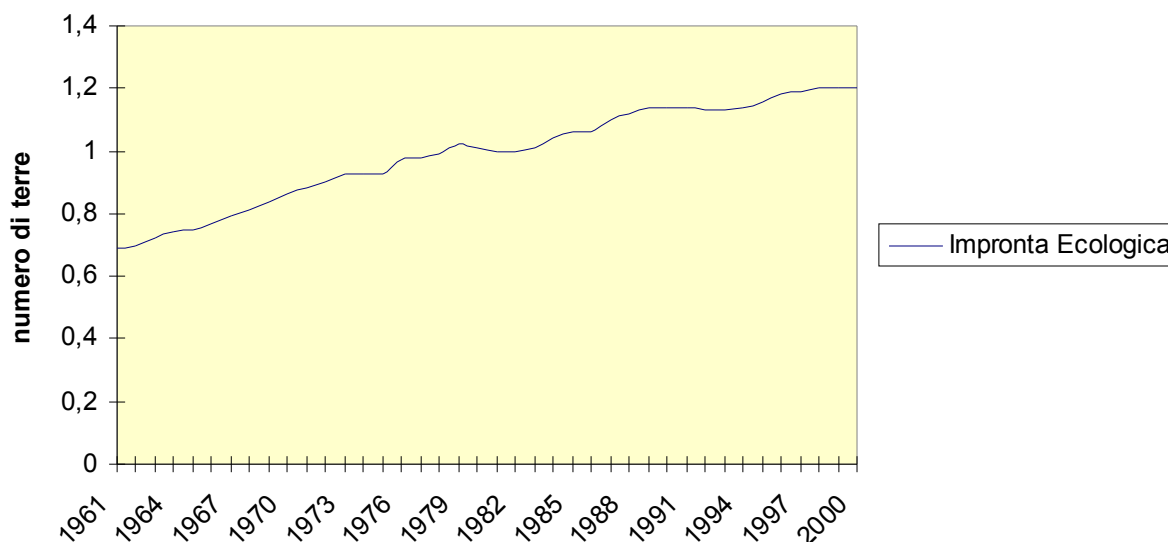


L'Impronta ecologica totale dell'umanità è cresciuta, tra il 1999 e il 2000, di 147 milioni di ettari globali, raggiungendo il valore di 13,2 miliardi di ettari globali.

Nel 2000 l'Impronta Ecologica collettiva dell'umanità ha superato di circa 23 milioni di chilometri quadrati, circa 0,4 ettari pro-capite, la biocapacità del pianeta, vale a dire la sua superficie produttiva. Questo deficit ecologico, che gli autori del rapporto definiscono "overshoot" sta a significare che le attività umane hanno superato le capacità, proprie della biosfera, di rigenerazione delle risorse e di assorbimento di rifiuti: una situazione quindi di insostenibilità. Si tratta di una vera e propria liquidazione del capitale naturale, che significa lasciare sempre meno natura alle generazioni future.

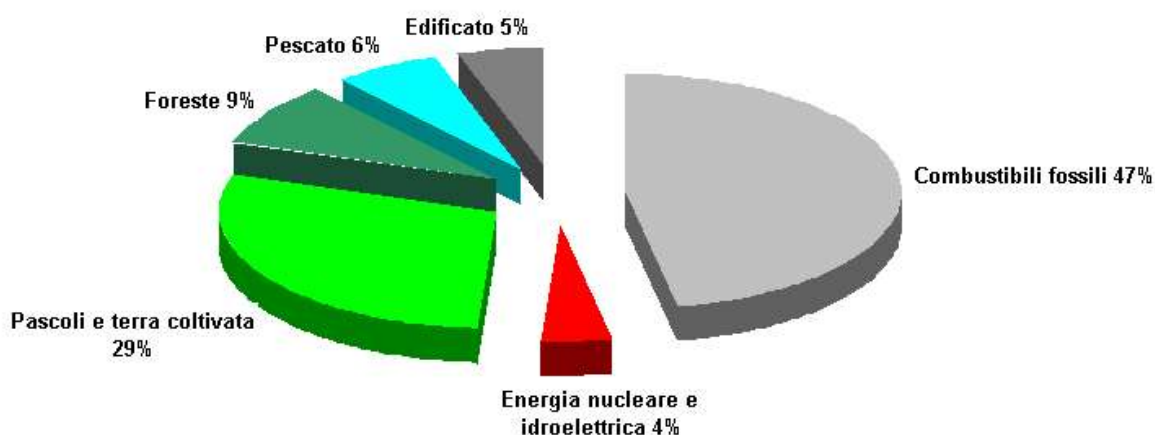
L'umanità ha superato questo limite di sostenibilità dalla fine degli anni '70, senza più rientrarvi (fig. 5).

**Fig. 5 Impronta Ecologica totale dell'umanità 1961-2000**



Da un'analisi delle componenti dell'Impronta mondiale (fig. 6), si evince che la fetta preponderante deriva dal consumo di combustibili fossili. La responsabilità della situazione di "overshoot" precedentemente descritta, alla luce di questo dato, sembra essere dovuta principalmente al fatto che le superfici forestate del pianeta non sono sufficienti ad assorbire le emissioni di anidride carbonica, derivanti dalle nostre attività energetiche. Il risultato è il fenomeno, ormai scientificamente ben conosciuto, dell'aumento del riscaldamento globale.

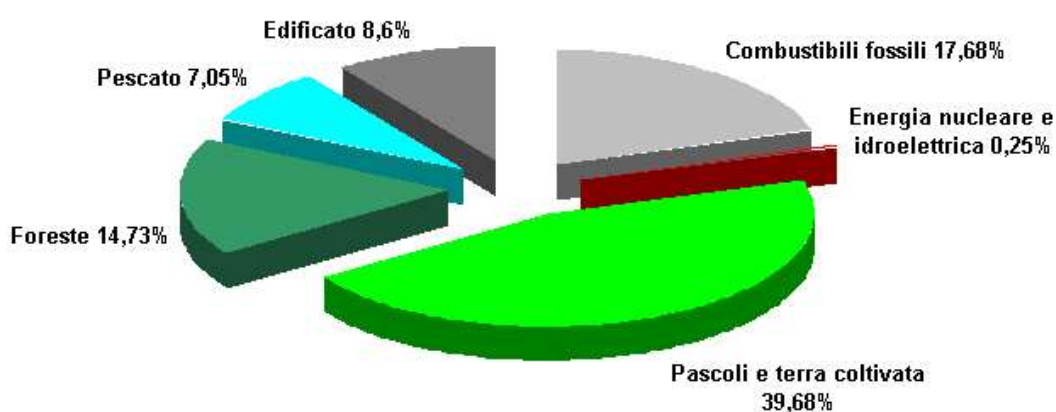
**Fig. 6 Componenti dell'Impronta globale**



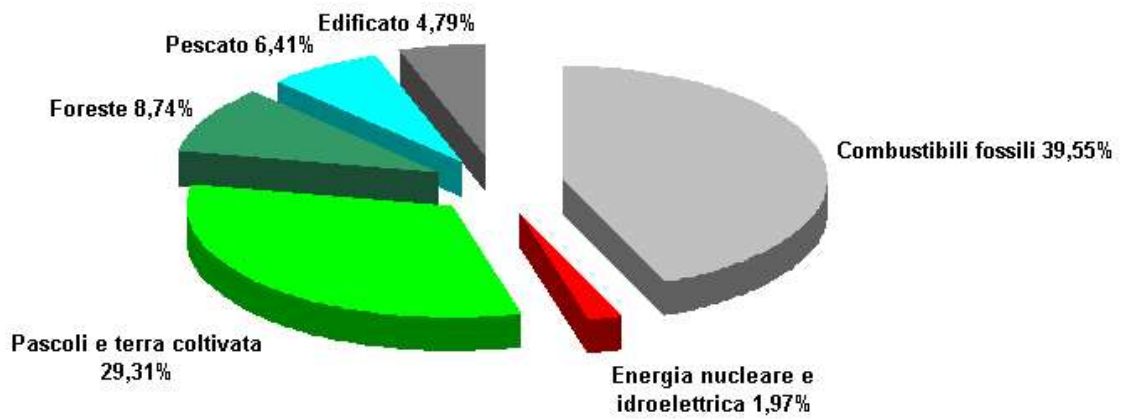
Anche la composizione dell'Impronta varia tra paesi del Nord e del Sud del mondo (figg. 7, 8 e 9): esiste una correlazione di proporzionalità diretta tra il Prodotto Interno Lordo di un paese e i suoi consumi energetici che, attualmente, derivano prevalentemente da fonti fossili.

La responsabilità dell'effetto serra, componente principale dell'impronta, è quindi in gran parte attribuibile ai paesi con gli stili di vita più dissipativi e consumistici.

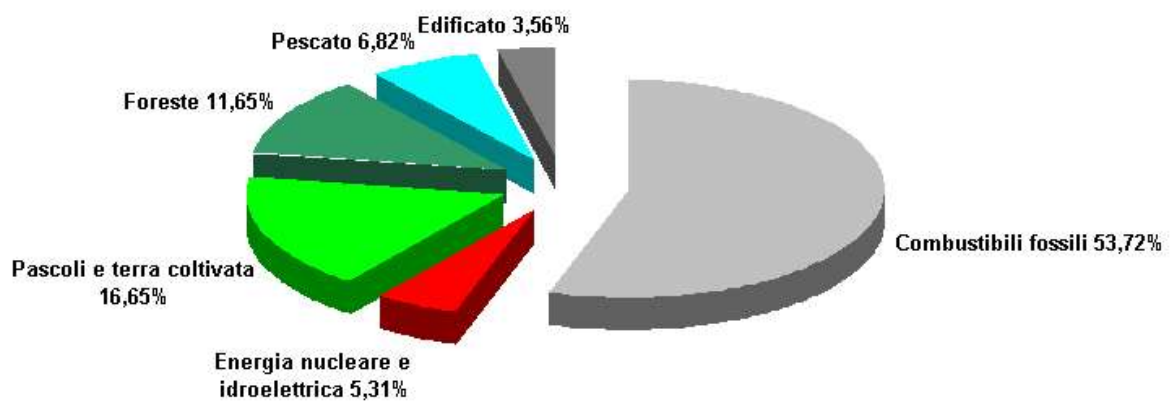
**Fig. 7 Componenti dell'impronta nei paesi con il PIL più basso**



**Fig. 8 Componenti dell'impronta nei paesi con il PIL intermedio**



**Fig. 7 Componenti dell'impronta nei paesi con il PIL più alto**



**Tab. 1 Impronte Ecologiche delle nazioni – Dati 2000**

Paese	Popolazione (milioni)	I. E. totale (milioni di ha glob.)	I. E. procapite (ha glob.)	Paese	Popolazione (milioni)	I. E. totale (milioni di ha glob.)	I. E. procapite (ha glob.)
Stati Uniti d'America	285,003	2727,47871	9,57	Polonia	38,671	131,4814	3,4
Emirati Arabi Uniti	2,82	25,2954	8,97	Uruguay	3,342	11,09544	3,32
Canada	30,769	263,38264	8,56	Slovacchia	5,391	17,62857	3,27
Norvegia	4,473	36,54441	8,17	Italia	57,536	187,56736	3,26
Nuova Zelanda	3,784	30,76392	8,13	Ungheria	10,012	32,63912	3,26
Kuwait	2,247	17,99847	8,01	Mauritius	1,186	3,8545	3,25
Svezia	8,856	70,4052	7,95	Libia	5,237	16,81077	3,21
Australia	19,153	135,79477	7,09	Argentina	37,074	117,89532	3,18
Finlandia	5,177	36,239	7	Bielorussia	10,034	31,80778	3,17
Francia	59,296	340,35904	5,74	Cina	1282,473	3898,71792	3,04
Mongolia	2,5	14,2	5,68	Malesia	23,001	68,77299	2,99
Estonia	1,367	7,34079	5,37	Croazia	4,446	12,27096	2,76
Portogallo	10,016	53,48544	5,34	Botswana	1,725	4,6575	2,7
Danimarca	5,322	28,31304	5,32	Macedonia	2,024	5,44456	2,69
Svizzera	7,173	37,72998	5,26	Bulgaria	8,099	21,46235	2,65
Belgio & Lussemburgo	10,686	54,60546	5,11	Turkmenistan	4,643	12,0718	2,6
Irlanda	3,819	18,98043	4,97	Messico	98,933	256,23647	2,59
Spagna	40,752	199,6848	4,9	Namibia	1,894	4,77288	2,52
Austria	8,102	39,45674	4,87	Romania	22,48	55,3008	2,46
Grecia	10,903	52,11634	4,78	Corea del Nord	46,835	113,80905	2,43
Regno Unito	58,907	278,04104	4,72	Venezuela	24,277	58,75034	2,42
Lettonia	2,373	10,4412	4,4	Brasile	171,796	410,59244	2,39
Russia	145,612	623,21936	4,28	Libano	3,478	8,24286	2,37
Germania	82,282	350,52132	4,26	Mauritania	2,645	6,2422	2,36
Repubblica Ceca	10,269	43,54056	4,24	Paraguay	5,47	12,5263	2,29
Corea del Sud	22,268	90,63076	4,07	Turchia	68,281	150,2182	2,2
Arabia Saudita	22,147	89,69535	4,05	Giamaica	2,58	5,547	2,15
Israele	6,042	23,98674	3,97	Azerbaijan	8,157	15,57987	1,91
Giappone	127,034	496,70294	3,91	Costa Rica	3,929	7,50439	1,91
Lituania	3,501	13,54887	3,87	Panama	2,95	5,5755	1,89
Olanda	15,898	60,57138	3,81	Gabon	1,258	2,35246	1,87
Kazakistan	15,64	58,65	3,75	Iran	66,443	122,91955	1,85
Ucraina	49,688	175,39864	3,53	Ecuador	12,42	21,9834	1,77
Slovenia	1,99	7,0048	3,52	Siria	16,56	28,8144	1,74

Paese	Popolazione (milioni)	I. E. totale (milioni di ha glob.)	I. E. procapite (ha glob.)	Paese	Popolazione (milioni)	I. E. totale (milioni di ha glob.)	I. E. procapite (ha glob.)
Trinidad e Tobago	1,289	2,22997	1,73	Zimbabwe	12,65	13,2825	1,05
Repubblica Dominicana	8,353	14,11657	1,69	Guinea-Bissau	1,367	1,43535	1,05
Algeria	30,245	50,50915	1,67	Cambogia	13,147	13,54141	1,03
Bolivia	8,317	13,88939	1,67	Zambia	10,419	10,62738	1,02
Costa D'Avorio	15,827	25,3232	1,6	Gambia	1,312	1,32512	1,01
Nicaragua	5,073	7,96461	1,57	Indonesia	211,559	207,32782	0,98
Honduras	6,457	9,94378	1,54	Madagascar	15,97	15,4909	0,97
Cuba	11,202	17,13906	1,53	Benin	6,222	5,72424	0,92
Colombia	42,12	63,6012	1,51	Marocco	29,108	26,77936	0,92
Tunisia	9,519	14,37369	1,51	Tanzania	60,925	54,22325	0,89
Bosnia Herzegovina	3,977	5,92573	1,49	Sierra Leone	4,415	3,8852	0,88
Repubblica Centrale Africana	3,715	5,4982	1,48	Sri Lanka	18,595	16,3636	0,88
Tailandia	60,925	85,90425	1,41	Georgia	5,262	4,4727	0,85
Giordania	5,035	6,99865	1,39	Liberia	2,943	2,50155	0,85
Cile	15,224	20,70464	1,36	Eritrea	3,712	3,00672	0,81
Chad	7,861	10,29791	1,31	Congo	3,447	2,7576	0,8
Guatemala	11,423	14,8499	1,3	Ruanda	7,724	6,02472	0,78
Uganda	23,487	30,29823	1,29	Angola	12,386	9,41336	0,76
Perù	25,952	32,69952	1,26	India	1016,938	772,87288	0,76
Albania	3,113	3,89125	1,25	Myanmar	47,544	36,13344	0,76
Papua Nuova Guinea	5,334	6,6675	1,25	Vietnam	78,137	59,38412	0,76
Camerun	15,117	18,74508	1,24	Armenia	3,112	2,334	0,75
Ghana	19,593	24,09939	1,23	Etiopia	65,59	43,9453	0,67
Senegal	9,393	11,55339	1,23	Pakistan	142,654	95,57818	0,67
Guinea	8,117	9,90274	1,22	Tajikistan	6,089	3,95785	0,65
Sudan	31,437	37,7244	1,2	Malawi	11,37	7,2768	0,64
Burkina Faso	11,905	14,16695	1,19	Burundi	6,267	3,94821	0,63
Egitto	67,784	78,62944	1,16	Congo Dem. Rep.	48,571	30,11402	0,62
Mali	11,904	13,80864	1,16	Haiti	8,005	4,9631	0,62
Repubblica Moldava	4,283	4,83979	1,13	Nepal	23,518	13,40526	0,57
Filippine	75,711	84,03921	1,11	Mozambico	17,861	10,00216	0,56
Kyrgyzstan	4,921	5,4131	1,1	Bangladesh	137,952	68,976	0,5
Nigeria	114,746	126,2206	1,1				
Laos	5,279	5,75411	1,09				
Kenia	30,549	32,99292	1,08				

Fonti:

Venetoulis J, Chazan D. e Gaudet C., 2004, *Ecological Footprint of nation 2004*, Redefining Progress, Oakland, USA. <http://www.redefiningprogress.org/>

Food and Agriculture Organization of the United Nations, 2003, *Statistical Data Base*, FAO, Roma, Italia. <http://faostat.fao.org>

Loh, Jonathan, 2000, *Living Planet Report 2000*, World Wildlife Fund & Redefining Progress, Switzerland.